RIFIUTI: ASS. DOSSETTI, ROMA RISCHIA LA STESSA SORTE DI NAPOLI
(ASCA) - Roma, 8 gen - Il dramma che in questi giorni vive la popolazione napoletana circondata da montagne di rifiuti non smaltiti e' un rischio che in un futuro prossimo corre anche la citta' di Roma. L'Associazione "Dossetti" rilancia l'allarme sulle discariche anche per la capitale.
Roma produce giornalmente quattro mila tonnellate di rifiuti, rifiuti a volte anche pericolosi e l'esaurimento della discarica di Malagrotta rende "quanto mai necessaria ed urgente la predisposizione immediata di misure d'emergenza per affrontare, da subito, il problema dei rifiuti urbani e del loro trattamento, ci si domanda allora quali saranno i tempi di realizzazione dei Termovalorizzatori? e nel frattempo dove andranno i rifiuti?".
Il responsabile dell'Osservatorio per la Tutela e lo Sviluppo dei Diritti Corrado Stillo ha spiegato che "le lacerazioni che in questi giorni scuotono il mondo politico napoletano per l'incapacita' della sua classe dirigente di programmare e dare soluzione all'essenziale problema dello smaltimento dei rifiuti urbani e' solo la fotografia di cio' che in totale mancanza di programmi adeguati ci si aspetta succedere presto anche nella Capitale.
La discarica di Malagrotta da tempo e' giunta al limite della sua capienza, i progetti alternativi sono spesso dettati da improvvisazione, come il caso della proposta di allargamento della discarica ad Albano, i termo inceneritori esistenti, come quello di Colleferro, sono assolutamente insufficienti ed una domanda i romani si pongono: dove andranno a finire le quattro mila tonnellate di rifiuti giornalieri prodotti dalla Capitale?".
res-rus/sam/lv